

Sasol multata per prezzi troppo alti

<p>La sanzione è stata inflitta dal tribunale della concorrenza sudafricano a tutela dei consumatori.</p>

6 giugno 2014 05:05

Il gruppo chimico sudafricano Sasol è stato multato di 36,5 milioni di euro dal locale tribunale antitrust per aver praticato, attraverso la consociata Sasol Chemical Industries, prezzi eccessivi sulle forniture di propilene purificato e polipropilene ad aziende sudafricane tra il gennaio 2004 e il dicembre 2007.

Sasol avrebbe violato una legge sudafricana che vieta alle aziende che possiedono una posizione dominante sul mercato di praticare prezzi eccessivi ai propri clienti, al fine di tutelare in ultima istanza i consumatori. Viene considerato eccessivo dalla legge sudafricana ogni prezzo per un bene o servizio che non abbia una ragionevole relazione con il suo valore economico e che sia più elevato di quest'ultimo.

Secondo i giudici, i prezzi elevati si sarebbero scaricati sui consumatori di beni per uso quotidiano quali casalinghi, imballaggi, componenti auto e taniche per l'acqua, limitando la capacità dei produttori di questi articoli di competere con i prodotti importati.

I periti del tribunale hanno rilevato un ricarico sul prezzo di costo del 31-33% nel caso del propilene purificato e tra il 26,9 e il 36,5% per il polipropilene; in quest'ultimo caso i prezzi locali sarebbero risultati superiori in media del 23% rispetto a quelli praticati all'export.

[Scarica la sentenza](#)

© Polimerica - Riproduzione riservata